UNIVERSITÀ di VERONA | Dipartimento di SCIENZE GIURIDICHE

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTORATO IN CARCERE", DI N. 2 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TUTORATO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI VERONA-MONTORIO, FINANZIATI CON LE RISORSE ASSEGNATE ALL'UNIVERSITA' DI VERONA AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 1170/2024

IL DIRETTORE

VISTO l'art.1, comma 1 della legge 170/2003;

VISTO l'art.2, comma 3 del DM 198/2003;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 1170/2024;

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999 n. 509";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona, emanato con Decreto Rettorale Rep. 13516/2024, Prot. 509841 del 29/11/2024 - in vigore dal 10/12/2024;

VISTO lo Statuto di Ateneo dell'Università degli Studi di Verona emanato con Decreto Rettorale n. 5336 del 13 maggio 2024;

VISTO il Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato, emanato con Decreto Rettorale Rep. n. 7077/2026 Prot. n. 305981 del 17/07/2026, entrato in vigore il giorno 4 agosto 2026;

VISTE le delibere del SA e del CdA del 30/06/2026 in cui sono stati riconfermati i compensi orari lordi comprensivi degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione erogante suddivisi per le diverse tipologie di tutorato;

VISTO l'Accordo Quadro di collaborazione per garantire pari opportunità di studio e formazione alle persone detenute o in regime di limitazione della libertà individuale, siglato dall'Ateneo di Verona nel settembre 2024 con il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per il Triveneto e con la Casa circondariale di Montorio/Verona;

VISTE le delibere del SA e del CdA del 28/01/2025 in cui veniva approvato il progetto di "*Tutorato in carcere*", indicando il numero massimo di tutorati da attivare per anno accademico, la retribuzione oraria massima e il numero massimo di ore del tutorato;

CONSIDERATO l'importo attribuito dall'Ateneo di Verona al Dipartimento di Scienze Giuridiche nell'ambito del Progetto "*Tutorato in carcere*", di cui è responsabile il prof. I. Salvadori;

VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 12/02/2025 con il quale lo stesso prendeva atto dell'assegnazione del finanziamento da parte dell'Ateneo per il progetto "Tutorato in carcere" su fondi DM 1170/2024, art.11 Lett. f);

VISTO la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze Giuridiche del 17/11/2026**;**

DISPONE

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Via Carlo Montanari, 9 - 37122 | T +39 045 8425367
segreteria.dsg@ateneo.univr.it
P. IVA 01541040232 | C.F. 93009870234

Art. 1 - Numero degli assegni da conferire, oggetto delle attività da svolgere ed incompatibilità

1. È indetta presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona una procedura di valutazione e selezione per l'attribuzione, nell'ambito del progetto di Ateneo "*Tutorato in carcere*", di un totale di **n. 2 assegni** per lo svolgimento di attività di tutorato rivolte agli studenti e studentesse ristretti presso la Casa circondariale di Montorio/Verona e/o sottoposti ad un regime di limitazione della libertà individuale, iscritti ad un Corso di Laurea presso l'Ateneo di Verona.

2. Le attività di tutorato consisteranno, a titolo esemplificativo, in funzioni di orientamento al momento della presentazione dei piani di studio; supporto alla pianificazione e preparazione degli esami; supporto nel reperire il materiale didattico e bibliografico necessario per la preparazione degli esami di profitto ed alle prove di lingua; supporto nella stesura della tesi di laurea; assistenza allo studio; trasmissione e condivisione di metodi di studio; gestione delle pratiche di iscrizione e gestione delle carriere; eventuale relazione con il volontariato dentro e fuori la Casa circondariale di Montorio/Verona con riferimento alle attività concernenti il diritto allo studio ed alla formazione delle persone ristrette; relazione con la Direzione della Casa circondariale e gli operatori penitenziari (educatori, polizia penitenziaria, ispettori, mediatori culturali). Le menzionate attività dovranno rivolgersi agli studenti ristretti presso la Casa circondariale di Montorio/Verona e/o che si trovino in regime di limitazione della libertà individuale e che risultino regolarmente iscritti ad un Corso di Laurea presso l'Ateneo di Verona.

3. L'importo totale lordo, l'impegno orario complessivo richiesto e la durata per ciascun assegno sono riportati nella seguente tabella che forma parte integrante del presente bando:

Codice attività	N. Assegni	Tipologia di attività	Requisiti partecipantibando	Importo totale lordo di ciascun assegno	N. ore e compenso orario per ciascun assegno	Durata dell'assegno
DSG-TGI-001/26	**2**	Assegni per lo svolgimento di attività di tutorato presso la Casa circondariale di Montorio/Verona	Studenti iscritti un Corso di LM o agli ultimi 2 anni di un Corso di LMCU della durata di 5 anni o agli ultimi 3 anni di un Corso di LMCU della durata di 6 anni, afferenti ai Dipartimenti di Informatica, Lingue e Letterature Straniere, Scienze Giuridiche, Culture e Civiltà e Scienze Umane	€ 2.000,00	80 ore (€ 25,00/ora)	12 mesi (a partire dalla sua attivazione)

5. I vincitori dovranno garantire la loro attività secondo il calendario che verrà loro fornito e secondo le modalità indicate dal Dipartimento di Scienze Giuridiche, dal prof. Ivan Salvadori, responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*", ed incaricato della Magnifica Rettrice per i rapporti con le istituzioni penitenziarie e la Casa circondariale di Montorio/Verona, ed in accordo con il docente/la docente dell'Ateneo di Verona al/alla quale potrà essere eventualmente affidato/a il/la collaboratore/collaboratrice/tutor.

6. Tutte le attività oggetto dei contratti di tutorato in carcere saranno coordinate dal prof. Ivan Salvadori e si svolgeranno sotto la sua supervisione e la sua responsabilità scientifica, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Ateneo, dal Direttore della Casa circondariale di Montorio/Verona e dal personale dell'area trattamentale, nonché nel rispetto della normativa sull'ordinamento penitenziario. Le attività di tutorato, che comportino il trattamento di dati personali degli studenti e delle studentesse ristretti presso la Casa circondariale di Montorio/Verona, dovranno essere svolte dal vincitore/dalla vincitrice nel pieno rispetto delle disposizioni

europee e nazionali in materia diprotezione dei dati personali (Regolamento UE 2016/679; D. Lgs. 196/2003 e ss. ii e mm.), e secondo leistruzioni impartite per conto dell'Ateneo dal personale delle strutture di riferimento, dal docente responsabile, nonché dal personale della Casa circondariale.
7. I vincitori/le vincitrici saranno altresì tenuti a partecipare, qualora venissero programmate, alle giornate di formazione obbligatoria che si realizzeranno presso le strutture dell'Ateneo di Verona e/o erogate on line, via Zoom, che saranno organizzate, anche da altri enti e/o Atenei aderenti alla CNUPP, prima dell'inizio delle attività e avranno lo scopo di fornire loro le informazioni e i contenuti necessari allo svolgimento delle stesse. Le ore di formazione verranno conteggiate ai fini del raggiungimento del monte orario previsto dal contratto.
8. Le attività di formazione potranno svolgersi in presenza, se consentito dalla normativa vigente, o da remoto (tramite Zoom o altri applicativi che consentano di svolgere le citate attività da remoto).

Art. 2 – Natura, luogo, tempo e durata della collaborazione

1. La collaborazione non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non dà luogo ad alcuna valutazione ai fini dei pubblici concorsi.
2.Ciascuna collaborazione, della durata di 12 mesi, a partire dalla sua attivazione (mese di agosto escluso), si svolgerà prevalentemente presso la Casa circondariale di Montorio/Verona e sarà rivolta alle persone ristrette e/o in regime di limitazione della libertà individuale, regolarmente iscritte presso l'Ateneo di Verona.
3.Nel corso dei 12 mesi di collaborazione, il collaboratore dovrà prestare servizio per almeno nr. 1 giorno alla settimana o, comunque, sulla base del calendario delle attività, previamente definito con il docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*", tenuto conto anche delle esigenze degli studenti e delle studentesse ristretti, ed in conformità con la normativa, le regole ed indicazioni fornite dalla Direzione della Casa circondariale di Montorio/Verona e dai suoi educatori e collaboratori, nonché dall'Ateneo di Verona.

Art. 3 – Requisiti di ammissione alla selezione

1. Possono presentare domanda e partecipare alla selezione gli studenti e le studentesse che, alla data fissata per il colloquio, risultino regolarmente iscritti ad un Corso di LM o agli ultimi 2 anni di un Corso di LMCU della durata di 5 anni o agli ultimi 3 anni di un Corso di LMCU della durata di 6 anni, afferente ai Dipartimenti di Informatica, Lingue e Letterature straniere, Scienze Giuridiche, Culture e Civiltà e Scienze Umane, in conformità a quanto riportato nella colonna "requisiti partecipanti bando", di cui alla tabella sopra riportata. È altresì richiesta la conoscenza della lingua italiana parlata fluentemente.
2. I vincitori dovranno essere in possesso dei predetti requisiti per tutta la durata dell'incarico e dovranno comunicare tempestivamente e per iscritto eventuali variazioni.
3. Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione anche le studentesse e gli studenti che devono ancora perfezionare l'iscrizione, ma hanno già effettuato la pre-immatricolazione (hanno, quindi ottenuto, il numero di matricola): l'effettiva iscrizione verrà verificata prima dell'inizio delle attività di tutorato, in occasione della firma del contratto, che non potrà essere sottoscritto prima di aver conseguito il titolo triennale e perfezionato l'immatricolazione al corso di Laurea magistrale.
Al momento della sottoscrizione del contratto, la studentessa/lo studente dovrà essere in regola con il pagamento delle tasse dell'a.a. 2026/2027.

Art. 4 – Modalità di partecipazione e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione e i relativi allegati devono essere presentati con le seguenti modalità:
- utilizzare obbligatoriamente il modello della domanda allegato al bando (Allegato A);
- allegare curriculum vitae datato e firmato dal candidato/dalla candidata, con l'esplicita dichiarazione che tutto quanto in esso affermato corrisponde a verità e che le dichiarazioni in esso contenute vengono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (dichiarazioni sostitutive di certificazione dell'atto di notorietà);
- allegare fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

- allegare eventuale autocertificazione attestante gli esami sostenuti, se non ancora visibili nel libretto on-line (allegato B).

2. I documenti allegati devono essere esclusivamente file in formato PDF; per l'invio telematico dei documenti dovranno essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni e di codici eseguibili. La dimensione massima della documentazione non deve superare i 10 MB;
3. La documentazione va inviata a: **ufficio.protocollo@pec.univr.it** utilizzando il proprio indirizzo di posta elettronica istituzionale (*nome.cognome@studenti.univr.it*), il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura:
Domanda per avviso di selezione pubblica specificando codice e tipologia dell'attività per la quale si presenta domanda, come da tabella di cui all'art. 1 del presente bando.
4. **La domanda dovrà pervenire secondo le modalità sopra descritte entro e non oltre il 09/12/2026 alle ore 12.00**.
5. Le domande non compilate secondo le modalità sopra descritte o pervenute successivamente alla data di scadenza, non verranno prese in considerazione.
6. L'Amministrazione è esonerata da qualunque responsabilità nel caso in cui, per qualsiasi motivo, la domanda non pervenisse in tempo utile. Non saranno ammesse domande presentate con modalità difformi da quelle sopra indicate.
7. L'Università di Verona controllerà, ai sensi delle vigenti norme, la veridicità delle certificazioni prodotte dai candidati. Nel caso in cui dai controlli effettuati risulti che sia stato dichiarato il falso ai fini dell'attribuzione di un assegno, esso verrà revocato e sarà effettuato il recupero delle somme eventualmente già corrisposte. Verranno inoltre disposte le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente, fatta in ogni caso salva l'applicazione delle norme penali di cui al D.Lgs. 445/2000.
8. A decorrere dal 1° gennaio 2012 le eventuali certificazioni, di cui il candidato è in possesso, rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati (art 15 della Legge 12 novembre 2011, n. 183).
9. Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n 445 e successive modifiche ed integrazioni) sostituiscono i certificati e gli atti di notorietà nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi.

Art. 5 – Commissione giudicatrice e criteri di valutazione

La Commissione composta da:

- Prof. Ivan Salvadori — professore associato di Diritto penale, UNIVR
- Prof. Daniele Butturini — professore associato di Diritto costituzionale, UNIVR
- Dott.ssa Irene Salvo — professoressa a contratto di Storia greca, UNIVR

effettuerà le selezioni avendo a disposizione **120 punti, dei quali 40 riservati ai titoli e 80 al colloquio**, tenendo conto della congruità delle competenze possedute dal candidato in relazione all'attività da svolgere e secondo i seguenti criteri:

1. Per gli studenti e le studentesse regolarmente iscritti/e presso l'Università di Verona, ad un Corso di LM o agli ultimi 2 anni di un Corso di LMCU della durata di 5 anni o agli ultimi 3 anni di un Corso di LMCU della durata di 6 anni afferente ai Dipartimenti di Informatica, Lingue e Letterature Straniere, Scienze Giuridiche, Cultura e Civiltà e Scienze Umane, il punteggio è determinato dalla media ponderata dei voti espressa in centodecimi (voto medio degli esami diviso 3, moltiplicato 11, la parte decimale del risultato ottenuto viene arrotondata come segue: da 0,01 a 0,49 all'unità inferiore; da 0,50 a 0,99 all'unità superiore). Per gli studenti e le studentesse iscritti/e che partecipano alla selezione con l'intenzione di perfezionare l'iscrizione prima dell'inizio delle attività di tutorato, il punteggio è determinato dalla media ponderata dei voti del corso di studio corrente al momento della domanda, espressa in

centodecimi (voto medio degli esami diviso 3, moltiplicato 11, la parte decimale del risultato ottenuto viene arrotondata come segue: da 0,01 a 0,49 all'unità inferiore; da 0,50 a 0,99 all'unità superiore). Per tutti la media sarà valutata sino ad un massimo di **40 punti**, come di seguito indicato:

MEDIA VOTI ESPRESSA IN CENTESIMI	PUNTI ASSEGNATI
Fino a 79	0
Da 80 a 109	Media voti espressa in centesimi - 79
110	40

2. Il colloquio orale di selezione, volto ad accertare l'adeguatezza dei candidati alla figura di "Tutor", sarà valutato sino ad un massimo di **80 punti**, tenendo conto della valutazione espressa dalla Commissione sui seguenti aspetti: **disponibilità, motivazione, capacità relazionali, capacità di esposizione, altre esperienze attinenti**, **conoscenza della lingua inglese, eventuali pregresse esperienze di volontariato, di partecipazione ad iniziative, attività e/o progetti presso istituti penitenziari, conoscenza dell'ordinamento penitenziario**. La disponibilità a svolgere l'incarico per l'intero periodo indicato dal Bando (12 mesi dalla data di attivazione) costituirà titolo preferenziale in sede di colloquio.
Il colloquio si ritiene superato, qualora il/la candidato/a consegua una valutazione minima pari ad almeno 45 su 80.
I candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando saranno convocati, con avviso pubblicato il giorno 10/12/2026 all'indirizzo http://www.dsg.univr.it – sotto la voce "Bandi e concorsi", al colloquio che si svolgerà il giorno 14 dicembre 2026, ore 14.30 in modalità telematica. Tale pubblicazione avrà valore di comunicazione ufficiale alle/agli interessate/i e di indicazione del link per il collegamento.

Art. 6 - Formulazione e approvazione delle graduatorie

1. Ultimate le procedure selettive, la Commissione giudicatrice formula una graduatoria dei candidati idonei secondo l'ordine decrescente del punteggio. A parità di merito precede in graduatoria il più giovane d'età (art. 3 comma 7 L. 127/97, come modificato dall'art.2 co.9 della Legge 16 giugno 1998 n. 191).

2. I candidati idonei, presenti nella suddetta graduatoria, potranno essere chiamati nel corso dell'anno accademico per la copertura di ore da completare e la copertura di posti resisi vacanti, previa richiesta da parte del docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*" e del Dipartimento di Scienze Giuridiche, ed in considerazione della disponibilità dei candidati, tenuto conto anche delle specifiche esigenze degli studenti e studentesse ristretti presso la Casa circondariale di Montorio/Verona.

3. La graduatoria, completa con l'indicazione dei vincitori della selezione, è pubblicata sul sito dell'Albo ufficiale di Ateneo e sul sito web del Dipartimento di Scienze Giuridiche all'indirizzo http://www.dsg.univr.it – sotto la voce "Bandi e concorsi", ed è immediatamente efficace. Dalla data della pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

4. La struttura di riferimento convocherà le vincitrici e/o i vincitori del bando per l'accettazione dell'incarico. **La mancata risposta entro 3 giorni dalla convocazione**, sarà causa di decadenza. In caso di rinuncia o di decadenza, verrà convocato il successivo idoneo utilmente collocato in graduatoria.

5. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di valutazione secondo quanto previsto dalla Legge 241/1990 così come modificata e integrata dalla Legge 11 febbraio 2005 n 1. La richiesta dovrà essere inviata all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, via dell'Artigliere 8 – 37129 Verona, compilando l'apposito modulo scaricabile all'indirizzo: www.univr.it

Art. 7 - Conferimento degli assegni di tutorato

1.Ciascun assegnatario/a sarà chiamato/a a stipulare il contratto con il Direttore di Dipartimento di Scienze Giuridiche. Le attività oggetto del contratto saranno svolte secondo le indicazioni e sotto il coordinamento e controllo del docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*", prof. Ivan Salvadori, ed in accordo con il/la docente dell'Ateneo di Verona al/alla quale potrà essere eventualmente affidato il collaboratore/tutor.

2. La liquidazione del corrispettivo relativo all'assegno verrà erogata in un'unica rata, al netto degli oneri a carico del percipiente e dell'Amministrazione erogante, alla fine dello svolgimento delle attività previste, previa presentazione da parte del/della tutor del registro attestante le ore svolte e di una relazione, firmati entrambi dall'assegnatario e controfirmato dal docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*".

3. La/Il tutor che abbia ricevuto una valutazione negativa sull'attività svolta o il cui contratto sia stato risolto per gravi motivi o per inadempienza, sarà esclusa/o da analoghe successive selezioni indette dall'Università di Verona.

4. L'assegno è esente da imposizione fiscale ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 4 della legge 13 agosto 1984 n. 476 e successive modificazioni ed integrazioni. In materia previdenziale ed assistenziale si applicano le disposizioni di cui all'art. 2 commi 26 e seguenti della legge 8 agosto 1995, n. 335 e successive modificazioni ed integrazioni. Il beneficiario dell'assegno dovrà quindi provvedere all'iscrizione alla Gestione Separata INPS.

5. Il contratto non configura in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato né assegna prerogative odiritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale universitario.

6. L'assegno conferito con il contratto è compatibile con la fruizione delle borse di studio di cui al D. Lgs. n. 68/2012 e con le collaborazioni studentesche (c.d. "150 ore"). Qualora la vincitrice o il vincitore dell'assegno lo sia anche per il concorso per le collaborazioni studentesche, potrà fruirne a condizione che le attività siano svolte nel rispetto dei termini temporali stabiliti e dalle esigenze delle strutture di riferimento.

7. Le fruitrici/fruitori degli assegni di tutorato, previsti dal menzionato bando, possono svolgere attività lavorative esterne, o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento del conferimento dell'assegno, purché compatibili con la partecipazione e l'espletamento delle attività per le quali è stato conferito l'assegno.

8. In conformità a quanto previsto dall'art. 2 comma 4 del Decreto Ministeriale n. 198/2003, l'importo dell'assegno conferito non può superare il limite di 4.000,00 euro per anno solare.

9. Lo svolgimento delle attività e la conseguente corresponsione del compenso si interrompe nel momento in cui cessa lo status di studente/studentessa iscritto/a all'Università degli Studi di Verona.

Art. 8 – Doveri del tutor: formazione, monitoraggio, registri e relazioni

1. I collaboratori e/o le collaboratrici, risultati vincitori e/o vincitrici del bando, svolgeranno l'attività di tutorato prevalentemente presso la Casa circondariale di Montorio/Verona; di conseguenza dovranno strettamente attenersi alla normativa nazionale, a quanto stabilito dall'ordinamento penitenziario, nonché alle indicazioni, alle regole ed indicazioni stabilite dalla Direzione dell'Istituto penitenziario di Montorio-Verona, che verranno fornite dagli educatori e dagli operatori della Casa circondariale, nonché dal responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*", ed in accordo con il/la docente dell'Ateneo di Verona al quale potrà essere eventualmente affidato il collaboratore/tutor.

2. Qualora lo studente/la studentessa, pur avendo accettato e firmato il contratto, venga convocato/a per 2 volte consecutive dal docente responsabile del progetto, e/o da un docente dell'Ateneo di Verona al quale potrà essere affidato nello svolgimento dell'attività di tutorato, e non si renda disponibile ad iniziare le attività formative e di tutorato, sarà considerato rinunciatario/a d'ufficio, e si procederà all'individuazione di un nuovo collaboratore secondo l'ordine della graduatoria degli studenti idonei.

3. I tutor, come indicato all'art. 1, co. 7, del presente Bando, si impegnano a prendere parte ad un ciclo di attività di formazione (in presenza e/o online), secondo il calendario che verrà comunicato dal docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*".

4. I tutor devono compilare l'apposito registro dopo ogni attività quotidianamente svolta e, giunti al termine dell'incarico, una dettagliata relazione finale, da inviare al responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*". Il menzionato registro sarà sottoposto a controlli periodici e le attività di tutorato saranno sottoposte a regolare monitoraggio. A compilazione conclusa, registro e relazione, vidimati dal docente responsabile del progetto, saranno trasmessi alla Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche ai fini del pagamento.

5. L'attività di tutorato, in linea con quanto stabilito dal presente bando, dovrà essere svolta sotto la diretta responsabilità del docente responsabile del progetto "*Tutorato in carcere*", ed in accordo con il/la docente dell'Ateneo di Verona al/alla quale potrà essere eventualmente affidato il collaboratore/tutor.

Art. 9 – Trattamento economico

1. Per le attività di tutorato, prevista dal presente bando, il compenso lordo spettante per la prestazione (pari a 2.000,00 euro ciascun assegno) è comprensivo degli oneri a carico del beneficiario e del datore di lavoro.
2. Nel caso in cui le ore svolte siano inferiori a quelle previste dal contratto, il compenso verrà rideterminato in proporzione alle ore effettivamente svolte.

Art. 10 - Pubblicità

Il presente avviso di selezione è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e pubblicato all'indirizzo http://www.dsg.univr.it – sotto la voce "Bandi e concorsi".

Art. 11 - Norme finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, trova applicazione la normativa vigente in materia. Responsabile del procedimento è il dott. Claudio Dal Pozzo – Segreteria Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Verona.

Per informazioni sarà possibile rivolgersi alla Segreteria di Dipartimento - tel. +39 045 8425367 (email segreteria.dsg@ateneo.univr.it).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinataridei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: https://www.univr.it/it/privacy

Prof. Giuseppe Comotti
Direttore DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

Il presente documento è firmato digitalmente e registrato nel sistema di protocollo dell'Università di Verona, ai sensi degli articoli 23-bis e 23-ter e ss. del DLgs 82/2005 e s.m.i.

All. A

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

BANDO PUBBLICO DI SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO "TUTORATO IN CARCERE", DI N. 2 ASSEGNI PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' DI TUTORATO PRESSO LA CASA CIRCONDARIALE DI VERONA-MONTORIO, FINANZIATI CON LE RISORSE ASSEGNATE ALL'UNIVERSITA' DI VERONA' AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE N. 1170/2024

SCADENZA DOMANDA 07/12/2026

Al Direttore
Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Verona
Via Montanari, 9
37122 VERONA

Al Responsabile
Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Università degli Studi di Verona
Via Montanari, 9
37122 VERONA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa – G.U. n. 42 del 20/02/2001.
Il/La sottoscritto/a

_____

(Cognome e Nome)

consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci - art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

· di essere nato/a a _____ Prov (_____) il _____

· di essere di nazionalità _____ e cittadinanza _____

· codice fiscale _____

· di essere residente in Via/Piazza _____ n.____ C.A.P. _____

Comune _____ Prov (_____) telefono/cell. _____

e-mail istituzionale _____matri. univ. _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura di selezione per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di tutorato didattico:

□ DSG-TGI 001/26.

Il/La sottoscritto/a, presa visione del Bando,

DICHIARA

□ di essere regolarmente iscritto/a al anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico/ Corso di laurea magistrale in _____ dell'Università di Verona, con la seguente media ponderata dei voti espressa in centodecimi _____;

Con riferimento all'art. 5, comma 6, del Regolamento per l'attivazione dei servizi di tutorato (Decreto Rettorale Rep. 7077 del 17 luglio 2026 - entrato in vigore il giorno 4 agosto 2026), in conformità a quanto previsto dall'Art. 2, comma 4, del Decreto Ministeriale n. 198/2003

DICHIARA INOLTRE

□ per l'anno accademico 2026/2027: **di non essere** titolare di assegno per lo svolgimento di attività di tutorato;

□ per l'anno accademico 2026/2027: **di essere** titolare di assegno attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero presso _____

per n. ore _____ con un compenso pari a € _____;

□ per l'anno accademico 2026/2027: di avere **presentato domanda** di partecipazione al bando per attività di tutorato, didattiche-integrative, propedeutiche e di recupero presso _____.

Il/La sottoscritto/a _____ si impegna a fornire qualsiasi informazione inerente all'incarico ed a produrre qualsiasi documentazione richiesta nei tempi e nei modi segnalati successivamente dalla Segreteria del Dipartimento di Scienze Giuridiche e si dichiara consapevole che, nel caso in cui la domanda sia carente dei dati o allegati richiesti, la stessa non verrà considerata.

DICHIARA ALTRESI'

di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, predisposta dall'Università di Verona in quanto titolare del trattamento, e disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: https://www.univr.it/it/privacy

Data Firma

All. B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE e/o SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28/12/2000)

Il/La sottoscritto/a COGNOME _____ NOME _____
MATRICOLA N. _____CODICE FISCALE _____
NATO/A A _____ IL _____ PROV. _____
ATTUALMENTE RESIDENTE A _____ PROV. _____ INDIRIZZO _____
_____ CAP _____ TEL./CELL. _____

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 di aver sostenuto i seguenti esami non ancora visibili nel libretto on-line:

INSEGNAMENTO	DATA	VOTO	CFU

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che l'Università può utilizzare i dati contenuti nella presente dichiarazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. 196/2003, art. 18).

Data _____

In fede

_____